

# Uova ottenute da erba

Alle galline ovaiole piace il foraggio fresco e lo possono anche valorizzare. Da uno studio del FiBL emerge che lo stesso non pregiudica la produzione di uova delle galline a duplice attitudine.

Alle galline ovaiole bio è concessa l'uscita al pascolo che, a dipendenza dell'ubicazione e della gestione, offre più o meno erba di qualità diversa – oltre che vermi e coleotteri, naturalmente. Anche le miscele di mangimi bio solitamente contengono piccoli quantitativi di foraggio verde. Ma quale importanza ha per la gallina, per la sua digestione, per l'efficienza delle sostanze nutritive ma anche per quanto riguarda la concorrenza con l'alimentazione umana («Feed no Food»)?

Innanzitutto occorre dare uno sguardo all'anatomia e ai processi digestivi. Le galline hanno due intestini ciechi molto pronunciati che servono alla digestione fermentativa di fibre. Per rifornire i microbi di azoto per la fermentazione, nei due sacchi degli intestini ciechi viene spinta urina dalla cloaca. Da questi processi risultano anche acidi grassi e aminoacidi assorbiti tramite i villi intestinali e che contribuiscono all'alimentazione. Per un animale un tale sistema ha senso solo se consuma quantitativi rilevanti di parti vegetali ricche di fibre. Ma come si presenta la realtà? Nell'ambito di uno studio in azienda che ha interessato due branchi di circa 220 galline ovaiole ciascuno il FiBL nei mesi di maggio e ottobre 2023 ha rilevato l'assunzione di cibo su prati con erba e erba medica. Gli esperimenti sono stati effettuati con un branco di galline a duplice attitudine di razza Coffee e con un branco di ovaiole ibride di razza Brown Nick in pollai mobili.

## Il consumo di mangime si riduce con l'erba

A intervalli settimanali è stata misurata la biomassa presente sui pascoli mediante lo sfalcio di diversi metri quadri rappor-

do poi il risultato all'intera superficie e agli animali. Durante la misurazione di maggio la miscela di erba e erba medica è risultata troppo matura e alta circa 20 centimetri con circa il 12 per cento di proteine grezze. In autunno era ancora giovane, alta da 5 a 10 centimetri con un tenore proteico del 18 per cento. In primavera l'assunzione stimata di sostanza secca della gallina Coffee era di 26 grammi per gallina e giorno e di 29 grammi per quanto riguarda la razza Brown Nick. In autunno l'assunzione è stata di 26 rispettivamente 23 grammi per gallina e giorno. I ricercatori sono riusciti a determinare il consumo di mangime nel pollaio solo per l'autunno – si è trattato di 103 grammi per la razza Coffee e di 95 grammi per Brown Nick.

Per le galline il programma luce iniziava ogni mattina alle 5. Alle 9 gli animali – presumibilmente sazi – venivano lasciati uscire al pascolo (fino alle 19.30), dove coprivano spontaneamente circa il 20 per cento del loro fabbisogno giornaliero mangiando erba e consumando quindi meno mangime in parte adatto anche all'alimentazione umana. Nell'esperimento le galline Coffee hanno raggiunto la resa di uova prevedibile del 70 per cento. L'uscita al pascolo ha pertanto contribuito in modo sostanziale alla produzione di uova. Riguardo alle galline Brown Nick si potrebbe dire la stessa cosa, tuttavia la resa prevista di oltre il 90 per cento è risultata inferiore di circa 15 punti percentuali.

I ricercatori del FiBL giungono alla conclusione che le galline, in base alla fisiologia del loro apparato digerente e al loro comportamento effettivo sono in parte consumatrici e valorizzatrici di foraggio grezzo. Se si parte dal presupposto che il benessere degli animali è sempre anche legato all'armonia tra predisposizione e possibile comportamento, l'uscita al pascolo per il comportamento alimentare è rilevante per il benessere degli animali. Ciò vale per le ovaiole ibride ma anche per le galline a duplice attitudine. Dato che, riferito al risultato, il vantaggio prestazionale delle ovaiole ibride nei confronti della gallina a duplice attitudine considerata nell'esperimento al pascolo è pressoché svanito, si potrebbe anche dire che rese



Mangime



Erba



Sassi

Componenti del foraggio nel ventriglio di una gallina nello studio in azienda. Foto: Vlad Teslia, FiBL

## Assunzione stimata di foraggio al pascolo e resa di uova delle galline nello studio in azienda

Assunzione di cibo al giorno	Coffee (213 animali)	Brown Nick (221 animali)	Osservazione
Pascolo g SS/ gallina	26,2 ± 4,5	22,6 ± 1,5	Stima*
Mangime g/ gallina	103	94,5	Media per branco
Grani (g/ giorno)	4,2	4,0	Media per branco
Resa di uova %	69,7	73,7	Media SV 47-50

Periodo di osservazione 28 giorni, 47<sup>a</sup> - 50<sup>a</sup> settimana di vita (SV)

\* Media di 4 settimane con tre rilevamenti ciascuno per branco e settimana (± scarto tipo). Fonte: Agrarforschung Schweiz

ugualmente basse con un benessere degli animali ugualmente elevato nel contesto globale delle future direttive Bio Suisse militerebbero piuttosto a favore della razza a duplice attitudine. È però stata valutata una sola razza per ciascun tipo di galline.

### Più foraggio verde nei mangimi non è un problema

A proposito dello sfruttamento dei terreni è importante considerare anche la resa dei pascoli per quanto riguarda il tenore proteico per l'alimentazione umana che dipende da numerosi fattori e che pertanto nelle pubblicazioni e nei promemoria non viene quasi mai menzionato. Da una valutazione molto grossolana dei ricercatori del FiBL riguardo al sistema di pollai mobili analizzato con un pascolo di erba medica e erba (rotazione intensiva) è emerso che il contributo del foraggio proveniente dal pascolo - rapportato a una stagione - può arrivare ad una resa di circa 230 chilogrammi di proteine dell'uovo per ettaro. A titolo di paragone: per una popolazione simile di bovini si prevederebbe una resa di oltre 350 chilogrammi di proteine del latte, rispettivamente 250 chilogrammi di proteine della carne per ettaro. Occorre tuttavia capire meglio il contributo dei pascoli alla produzione di alimenti per le galline, sia per quanto riguarda le sostanze nutritive sia dal punto di vista della gestione delle superfici. Per poter meglio valutare i diversi sistemi agricoli sono necessari il rilevamento sistematico e l'analisi di questi dati.

Un altro aspetto relativo al foraggio fresco per le galline è la sua aggiunta ai mangimi completi. In un altro esperimento senza uscita al pascolo il FiBL si è occupato di due mangimi per galline miscelati appositamente dal mulino bio Lehmann. Alle giovani galline (dalla 26<sup>a</sup> alla 33<sup>a</sup> settimana di vita) dei genotipi Coffee e Lohmann Braun suddivise in diversi branchi è stato somministrato l'abituale mangime per galline ovaiole oppure un nuovo mangime sperimentale contenente più farina di erba medica e pannelli di girasole ma meno pannelli di soia e frumento foraggero. I contenuti proteici ed energetici erano gli stessi, il contenuto di fibre nel mangime sperimentale era

del 3 per cento superiore a quello del mangime di controllo. Statisticamente non sono stati riscontrati effetti significativi del foraggio sulla produzione di uova e sulla valorizzazione del foraggio. Ciò significa al contrario che il passaggio a una maggiore quantità di foraggio grezzo (erba medica) e sottoprodotti (pannelli di girasole) nel mangime completo per gli animali è stato possibile senza creare problemi. I ricercatori inoltre con il mangime sperimentale hanno osservato una riduzione del contenuto di azoto negli escrementi, ciò che, come già menzionato sopra, indica una migliore efficienza di utilizzo dell'azoto per i mangimi ricchi di fibre.

In questo esperimento controllato non sono state riscontrate reazioni diverse dei genotipi all'alimentazione, salvo la produttività e la valorizzazione del foraggio generalmente inferiore delle galline Coffee rispetto alle Lohmann Braun.



Le ovaiole che vanno al pascolo sazie possono coprire fino al 20 per cento del loro fabbisogno con erba. Foto: Ökologische Tierzucht (ÖTZ)

Questa differenza potrebbe però, come ha mostrato lo studio in azienda con Coffee e Brown Nick, rivelarsi meno importante al pascolo. Dettagli dei due studi sono stati pubblicati nel maggio 2024 su «Agrarforschung Schweiz». Florian Leiber, FiBL •



#### Contatto e contributo sul foraggio fresco su SRF

→ Florian Leiber, gruppo alimentazione animali, FiBL

florian.leiber@fibl.org

tel. 062 865 72 17



www.srf.ch > Ricerca: «Schluss mit Kükentöten: Bald essen wir Eier mit gutem Gewissen?» (DE; informazioni sullo studio sul foraggio grezzo da 18:05 minuti)